



Progetto relativo all'affidamento del servizio per la realizzazione di attività propedeutiche all'inserimento in contesti produttivi rivolte a beneficiari di reddito di cittadinanza in carico al Servizio Sociale Unitario

Numero di gara 8654675

Codice identificativo gara 93325675EB

codice unico intervento S01232710374202200057

codice unico progetto F39G22000030001

Premessa

L'Assemblea legislativa dell'Emilia Romagna ha approvato la legge regionale n. 1/2019 recante disposizioni in materia di tirocini, entrata in vigore il 1.07.2019 che modifica la legge regionale n. 17/2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità e della regolarità del lavoro", e con successiva Delibera di Giunta regionale n. 1143/2019 sono state emanate le disposizioni attuative di quanto previsto dalla l.r.1/2019 di modifica della l.r. 17/2005 in materia di tirocini: deroghe, quantificazione e ammissibilità della spesa.

Alla luce di tale quadro normativo il Comune di Bologna – Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità intende affidare un servizio avente ad oggetto la realizzazione di attività propedeutiche all'inserimento in contesti produttivi rivolte a beneficiari di reddito di cittadinanza in carico al Servizio Sociale Unitario che necessitano di interventi di supporto per sviluppare e consolidare competenze formative volte a facilitare l'avvicinamento al mercato del lavoro e per migliorarne l'occupabilità.

Nello specifico il Comune di Bologna, nell'ambito delle funzioni inerenti la promozione e il coordinamento delle attività di transizione al lavoro anche attraverso l'implementazione del sistema dei tirocini formativi nella relazione con la Regione, gli Enti di Formazione, il Servizio Sociale Unitario, intende affidare al Servizio per la realizzazione di attività propedeutiche all'inserimento in contesti produttivi rivolte a beneficiari di reddito di cittadinanza in carico al Servizio Sociale Unitario la promozione e realizzazione di tirocini formativi inclusivi, di corsi di sicurezza di rischio medio da realizzarsi in piccoli gruppi e il servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze.

Le attività oggetto del servizio devono essere inquadrare nell'attuale organizzazione del Servizio Sociale Unitario ed alle competenze attribuite all'U.I. Autonomia della Persona tramite l'articolazione delle funzioni assegnate allo Sportello comunale per il lavoro.

Il Servizio Sociale Unitario procede alla valutazione e presa in carico di adulti o di nuclei familiari composti da genitori adulti e figli minori con bisogni prevalentemente socio-assistenziali ed economici. Nell'ambito delle attività del servizio è prevista la presa in carico delle persone che percepiscono il reddito di cittadinanza in attuazione della normativa vigente, il d.l. 4/2019, al fine di definire il patto per l'inclusione sociale che può prevedere l'attivazione di interventi di sostegno lavorativo e di accompagnamento verso il mondo del lavoro al fine di rendere il percorso di vita maggiormente autonomo.

Lo Sportello comunale per il lavoro si occupa sia dell'orientamento formativo e lavorativo dei cittadini che in autonomia si rivolgono al servizio, che di tutte le azioni rivolte a favorire l'avvicinamento al mondo del lavoro delle persone fragili e vulnerabili in carico al sistema dei servizi sociali cittadini tramite la predisposizione di progetti individualizzati in applicazione della l.r. n.14/2015 e procede inoltre, come equipe centralizzata, alla valutazione e definizione dell'implementazione della normativa vigente in materia di reddito di cittadinanza attivando tutti gli interventi volti alla definizione del percorso di inclusione del beneficiario della misura in connessione con il sistema dei servizi territoriali, con il centro per l'impiego e i servizi sanitari. Obiettivo dell'attività è di realizzare interventi che sono alla base di un progetto educativo/formativo che accompagna la persona in un percorso evolutivo dove si tende a valorizzare e potenziare, attraverso azioni formative, tutti gli aspetti delle abilità e delle autonomie della persona, per favorire l'acquisizione di competenze tecnico professionali e relazionali utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Al fine di realizzare gli interventi che concorrono alla definizione dei Patti di Inclusione Sociale (PaIS) previsti dalla normativa vigente a favore di beneficiari di reddito di cittadinanza in carico ai servizi sociali del Comune

di Bologna si rende necessario prevedere l'attivazione di un servizio per la realizzazione di tirocini formativi inclusivi, di percorsi formativi per la prevenzione e la sicurezza di rischio medio e del Servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze rispondenti ai requisiti previsti dalla normativa vigente.

Durata : la durata dell'appalto è di 27 mesi a partire dalla data di avvenuta stipula del contratto o dall'eventuale esecuzione in via d'urgenza qualora disposta. Il periodo di riferimento va dal 01/10/2022 sino al 31/12/2024.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare il contratto limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Descrizione dell'attività e aspetti organizzativi

Il servizio oggetto del presente affidamento avrà come obiettivo garantire la promozione di tirocini formativi, l'individuazione di risorse aziendali e l'attivazione di percorsi di tutoraggio, la realizzazione di corsi di sicurezza di rischio medio, se necessari, e la formalizzazione e certificazione delle competenze, al fine di aumentare l'autonomia socio lavorativa delle persone segnalate. Sarà realizzato in stretto raccordo con i Responsabili e con i Coordinatori del Servizio Sociale di Comunità, il Responsabile del Servizio Sociale per la Disabilità, con il Responsabile del Servizio di contrasto alla grave emarginazione adulta di Asp Città di Bologna, con il coordinatore delle misure di inclusione - Sportello comunale per il lavoro, con l'equipe distrettuale della L.r. n.14/2015, con la rete formale ed informale presente sul territorio e con il coinvolgimento attivo delle persone beneficiarie di reddito di cittadinanza e delle loro famiglie.

I destinatari saranno i beneficiari di reddito di cittadinanza, in carico al Servizio sociale Unitario, segnalati dall'U.I. Autonomia della Persona– Sportello comunale per il lavoro per i quali sarà necessario rendere disponibili percorsi di orientamento e formazione al fine di favorire l'inserimento, e/o il reinserimento nei contesti produttivi, al fine di definire il patto di inclusione previsto dalla normativa vigente in materia di reddito di cittadinanza.

Le attività oggetto del presente affidamento potranno essere attivate a seguito di segnalazione da parte dell'equipe centralizzata – Sportello comunale per il lavoro che si interfacerà con il sistema dei servizi sociali. Ai fini dell'attivazione del servizio il coordinatore dello Sportello comunale per il lavoro invierà al coordinatore del servizio la realizzazione di attività propedeutiche all'inserimento in contesti produttivi rivolte a beneficiari di reddito di cittadinanza in carico al Servizio Sociale Unitario una scheda di segnalazione contenente i dati utili all'erogazione delle attività. Le attività si svilupperanno in stretto raccordo con il coordinatore dello Sportello comunale che si interfacerà con l'equipe distrettuale della L.r. n.14/2015.

Le attività di cui al presente affidamento saranno svolte in maniera coordinata e continuativa con il Responsabile dell'U.I. Autonomia della Persona e con il coordinatore e l'equipe distrettuale per l'attuazione della L.r. 14/2015 e delle misure di inclusione.

Il servizio si articola nelle seguenti attività:

1.1 Promozione di tirocini formativi finalizzati all'inclusione sociale

Il servizio **per la realizzazione di attività propedeutiche all'inserimento in contesti produttivi rivolte a beneficiari di reddito di cittadinanza in carico al Servizio Sociale Unitario** realizzerà la promozione di tirocini formativi inclusivi con l'obiettivo di avvicinare e formare le persone beneficiarie di reddito di cittadinanza al mondo del lavoro.

Il tirocinio rappresenta un'opportunità per la persona di acquisire nuove competenze, di imparare a conoscere il mercato del lavoro, di misurarsi con le proprie capacità; nello specifico il tirocinio formativo inclusivo è finalizzato all'acquisizione di competenze formative e socio relazionali.

Il coordinatore dello Sportello Comunale per il lavoro per le misure di inclusione riceverà dai servizi sociali territoriali e dall'equipe centralizzata per l'attuazione delle misure a favore dei beneficiari di reddito di cittadinanza le segnalazioni dei beneficiari a cui attivare un tirocinio formativo e trasmetterà tali segnalazioni al coordinatore del **Servizio per la realizzazione di attività propedeutiche all'inserimento in contesti produttivi** che realizzerà le seguenti attività:

- ricevimento segnalazioni da parte dell'U.I. Autonomia della Persona– Sportello comunale per il lavoro;
- selezione e individuazione della risorsa aziendale e successivo abbinamento dell'azienda alla persona segnalata;
- acquisizione della disponibilità da parte dell'azienda nell'intraprendere il percorso individuato a favore della persona da inserire;

- inserimento nella piattaforma regionale del progetto e della convenzione di tirocinio e supporto amministrativo all'azienda per l'iscrizione alla piattaforma regionale "Lavoro per Te";
- azione di accompagnamento presso l'azienda individuata per il primo colloquio conoscitivo;
- attività di tutoraggio per la durata del tirocinio di (8/10 ore mensili) da effettuarsi con incontri in azienda o presso la sede operativa e incontri di verifica anche con il tutor aziendale;
- elaborazione della busta paga;
- erogazione dell'indennità;
- attivazione responsabilità civile verso terzi e assicurazione contro gli infortuni;
- imposta Irap (solo se dovuta);
- raccolta ed elaborazione informatica dei dati di servizio e relativa classificazione delle azioni e degli esiti tramite realizzazione di appositi report di attività con cadenza semestrale, fatta eccezione del primo da chiudersi al 31/12/2022.

Al soggetto attuatore viene richiesto il coinvolgimento attivo nella ricerca di soggetti profit o non profit disponibili ad ospitare tirocini formativi inclusivi all'interno di un contesto aziendale disponibile ad ospitare persone che necessitano di un percorso di reinserimento o inserimento nel mondo del lavoro.

Si prevede l'attivazione di almeno n. 90 tirocini formativi della durata di mesi 3.

Il soggetto attuatore dovrà essere strutturalmente organizzato per poter assolvere e procedere materialmente all'erogazione dell'indennità.

1.2 Servizio per l'erogazione di corsi di sicurezza di rischio medio.

Il servizio **per la realizzazione di attività propedeutiche all'inserimento in contesti produttivi rivolte a beneficiari di reddito di cittadinanza in carico al Servizio Sociale Unitario** realizzerà l'erogazione di corsi di sicurezza di rischio medio, così come previsto dalla normativa vigente in relazione agli obblighi di formazione dei lavoratori secondo quanto previsto dall'art 37 del d.lgs 81/2008, e fornirà ai partecipanti una formazione generale e specifica per il "rischio medio". Il servizio avrà l'obiettivo di rendere consapevoli e di formare i tirocinanti rispetto all'importanza della cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro. Il servizio realizzerà le seguenti attività:

- riceve la richiesta da parte del coordinatore dello sportello comunale per il lavoro per le misure di inclusione per inserire il beneficiario nel corso di formazione, solo se quest'ultimo dovesse essere sprovvisto dell'attestato già acquisito in precedenza;
- compone il gruppo classe di max n. 6 persone;
- realizza il corso della durata di n. 12 ore;
- rilascia l'attestato di sicurezza al termine del corso.

Il servizio dovrà erogare almeno 13 corsi della durata di 12 ore l'uno rivolti ad un totale di 78 persone.

1.3 Servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze

Il servizio per la realizzazione di attività propedeutiche all'inserimento in contesti produttivi rivolte a beneficiari di reddito di cittadinanza in carico al Servizio Sociale Unitario realizzerà l'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze (SRFC), relativamente alle competenze acquisite dal tirocinante, solo se previste dal progetto di tirocinio. Il servizio realizzerà le seguenti attività:

- riceve la richiesta per la certificazione da parte del coordinatore dello sportello comunale per il lavoro delle misure di inclusione;
- convoca il tirocinante al fine di somministrare la scheda in cui verranno indicate le capacità e conoscenze acquisite dal tirocinante;
- rilascio della scheda al tirocinante con indicate le conoscenze e competenze acquisite.

Il servizio dovrà certificare almeno 30 schede di formalizzazione e certificazione delle competenze, ogni certificazione si realizzerà in 6 ore di lavoro.

Si precisa che per l'espletamento delle attività inerenti al presente affidamento il soggetto attuatore dovrà altresì attenersi a quanto previsto nell'allegato 1 "Prime disposizioni attuative di quanto previsto dalla Legge regionale n.1/2019 di modifica della Legge regionale 17/2005 in materia di tirocini: deroghe e ammissibilità della spesa" della Delibera di Giunta regionale n. 1143/2019 recante disposizioni attuative di quanto previsto dalla Legge regionale 1/2019 di modifica della Legge regionale 17/2005 in materia di tirocini: deroghe, quantificazione e ammissibilità della spesa.

Target generale

Destinatari principali diretti del servizio sono adulti beneficiari di reddito di cittadinanza in carico al Servizio Sociale Unitario che necessitano di interventi di supporto per sviluppare e consolidare competenze formative volte a facilitare l'avvicinamento al mercato del lavoro e per migliorarne l'occupabilità.

Tirocini e corsi richiesti

Il servizio deve prevedere l'attivazione di:

- almeno n. 90 tirocini formativi della durata di mesi 3;
- almeno 13 corsi di sicurezza di rischio medio, così come previsto dalla normativa vigente in relazione agli obblighi di formazione dei lavoratori secondo quanto previsto dall'art 37 del d.lgs 81/2008, della durata di 12 ore l'uno rivolti ad un totale di 78 persone, per un totale previsto di 156 ore.
- certificare almeno 30 schede di formalizzazione e certificazione delle competenze, per un totale previsto di 180 ore.

Profilo delle risorse umane

Il soggetto aggiudicatario è obbligato ad impiegare, per l'espletamento del servizio oggetto del presente affidamento, personale assunto secondo le disposizioni di legge in vigore e a retribuirlo in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo di Lavoro di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri, compresi quelli previdenziali, assicurativi e similari.

In sede di offerta tecnica il soggetto proponente dovrà presentare la composizione del gruppo di lavoro, che dovrà contenere almeno:

- n. 1 coordinatore del servizio, con funzioni di raccordo con il responsabile dell'U.I. Autonomia della Persona e con il coordinatore delle misure di inclusione - Sportello comunale per il lavoro che deve possedere i seguenti requisiti minimi:

- laurea triennale in Scienze dell'educazione e della Formazione, Scienze Pedagogiche o titoli equipollenti
- una comprovata esperienza di almeno 3 anni nel coordinamento di risorse umane nell'ambito di progettualità sociali o di progettualità formative e educative in collaborazione con la rete territoriale dei servizi.

L'attività di **coordinamento** del servizio oggetto del presente affidamento prevede un raccordo con il Responsabile dell'U.I. Autonomia della Persona e con il coordinatore e l'equipe distrettuale per l'attuazione della l.r. 14/2015 e delle misure di inclusione.

Il ruolo del coordinatore, quale responsabile delle attività e di interfaccia nei rapporti con il Comune prevede che debba:

- assicurare l'efficace organizzazione delle attività;
- fornire un supporto metodologico che garantisca il raggiungimento dei risultati operativi attesi;
- rendersi disponibile a partecipare ad incontri sia relativi all'organizzazione ed all'analisi dell'andamento delle attività sia relativi all'interconnessione con gli altri soggetti coinvolti nella rete di collaborazione dei servizi;
- avere precisa conoscenza dell'organizzazione dei Servizi Sociali di Comunità degli enti formativi e di supporto all'inserimento lavorativo, del contesto territoriale di conduzione e sviluppo delle attività.
- redigere e trasmettere la documentazione di reportistica richiesta nel presente affidamento.

- n. 4 educatori professionali, presso la sede del servizio individuato, in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- la qualifica di educatore professionale con gli inquadramenti previsti dal C.C.N.L. di riferimento;
- una comprovata esperienza di almeno 2 anni nell'ambito di progetti di accompagnamento e sostegno organizzati nella rete dell'Associazionismo e del Terzo Settore.

- n. 1 docente formatore per i corsi per la sicurezza di rischio medio, presso la sede del servizio individuato,

in possesso dei requisiti così come previsto dal D.M. del 6.03.2013 ai sensi dell'art. 6 comma 8, lett. m-bis del DL 81/2008 e s.m.i;

- n. 1 responsabile della formalizzazione e certificazione (RFC) e almeno un esperto di processi valutativi (EPV) individuabili all'interno dell'elenco regionale periodicamente aggiornato attraverso un avviso pubblico dell'Agenzia regionale per il Lavoro dell'Emilia Romagna, al fine di effettuare la certificazione e formalizzazione delle competenze.

L'aggiudicatario deve garantire la presenza del proprio personale agli incontri di coordinamento delle equipe l.r.14/2015 e delle misure di inclusione e agli incontri di verifica con gli operatori di presa in carico del servizio segnalante e ad ogni ulteriore equipe con composizione variabile se richiesto nell'ambito degli obiettivi e degli interventi specifici a beneficio della persone.

L'aggiudicatario dovrà garantire una sede operativa, non necessariamente al momento della presentazione dell'offerta, nel Comune di Bologna adatta per lo svolgimento dell'accoglienza dell'utente al fine di effettuare i colloqui conoscitivi di orientamento e monitoraggio del progetto.

Disposizioni in materia di salute e sicurezza

L'appaltatore, quale titolare dell'attività, in qualità di Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., deve garantire l'assolvimento di tutti gli adempimenti previsti dal citato Decreto. Per l'appalto di servizi oggetto del presente affidamento non è richiesta la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) e gli oneri per la sicurezza per interferenze, per il tipo di attività e modalità del servizio, è pari a zero. Si precisa che negli oneri aziendali per la sicurezza si intendono ricompresi anche quelli derivanti dalla necessaria dotazione dei dispositivi individuali di protezione relativi all'emergenza Covid-19, come prescritti dalla normativa vigente, o altre emergenze sanitarie, per il personale che sarà utilizzato nel presente appalto.

Prospetto economico

Il valore stimato dell'appalto è pari ad euro 567.885,87. Al fine di determinare l'importo posto a base di gara per l'affidamento del servizio che il Comune di Bologna intende acquisire per la durata di 27 mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto o dalla data dell'eventuale avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza – presumibilmente dal 01 ottobre 2022 si è tenuto conto degli inquadramenti contrattuali previsti dal CCNL applicato – cooperative sociali.

Si precisa che il presente affidamento è finanziato con risorse del Fondo Povertà istituito con legge di stabilità 2016. L'aggiudicatario si impegna alla presentazione della documentazione prevista per la rendicontazione secondo le modalità descritte nelle linee Guida per l'impiego della "Quota Servizi del Fondo Povertà", la cui documentazione disponibile al link:

<https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/focus-on/Fondo-poverta/Pagine/default.aspx>

VOCE	IMPORTO
Costo stimato della manodopera ai sensi dell'art.23, comma 16 D.Lgs. 50/2016	409.403,41
Spese generali	24.564,19
Importo esente iva (valore del tirocinio e spese connesse) non soggetto a ribasso	133.918,27
Iva al 22% su 433.967,60	95.472,87
Totale IVA inclusa	663.358,74

Procedura di gara

La procedura di gara viene individuata nella procedura aperta

Criterio di aggiudicazione

Offerta economicamente più vantaggiosa, miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 D.Lgs 50/2016) qualità: punti 85 prezzo: punti 15

Elementi di valutazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	punteggio massimo
Offerta tecnica	85
Offerta economica	15
totale	100

Il punteggio totale (PTOT) attribuito a ciascuna offerta è uguale a PT+PE dove:

PT = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica;

PE = somma dei punti attribuiti all'offerta economica.

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Tenuto conto della particolare natura del servizio e dell'importanza degli aspetti qualitativi, all'offerta qualitativa verranno assegnati fino ad un massimo di punti 85.

Il punteggio massimo di 85 punti viene attribuito dalla commissione giudicatrice tramite l'assegnazione di coefficienti secondo gli elementi di seguito indicati.

Il soggetto giuridico concorrente deve presentare una relazione tecnica esposta con chiarezza, precisione, sintesi e completezza seguendo l'ordine degli argomenti riportati nella tabella seguente.

L'offerta tecnica deve contenere, a pena di esclusione, una relazione tecnica che deve essere sviluppata per un massimo di 10 facciate complessive (escluse eventuali schede e/o tabelle esplicative) utilizzando come formato carattere Arial (o simile) di dimensione 11 formato A4, suddivisa in sezioni corrispondenti agli elementi di valutazione (1, 2, 3 e 4) come illustrati nella tabella seguente. Le progettualità migliorative devono essere indicate in modo espresso e distinto da quanto deve essere illustrato per gli altri elementi di valutazione (1, 2 e 3)

Per l'elemento di valutazione di cui al punto 2 l'operatore economico dovrà allegare, all'offerta qualitativa, i curriculum vitae, i titoli, i certificati, le attestazioni rilasciate da enti riconosciuti da cui si evincano i profili professionali, competenze ed esperienze delle risorse umane dedicate.

Tali documenti (curriculum vitae, titoli, certificati, attestazioni) considerati allegati all'offerta qualitativa, non sono conteggiati nel computo delle 10 facciate complessive previste come lunghezza massima dell'offerta qualitativa.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, nel capitolato e relativi allegati, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

Elementi di valutazione		Punti max 85	Criteri motivazionali
1	Organizzazione operativa e modello di gestione del servizio.	50	
1.1	L'operatore economico con riferimento al punto "Descrizione dell'attività e aspetti organizzativi" del capitolato speciale d'appalto dovrà descrivere: <ul style="list-style-type: none">- il contesto di riferimento e la conoscenza dell'utenza target;- la pianificazione e impostazione del processo di lavoro;- il modello organizzativo e le modalità operative;	20	La commissione valuterà la completezza, coerenza e articolazione delle attività proposte e la chiarezza espositiva nel dettagliare la modalità organizzativa del servizio.

1.2	L'operatore economico con riferimento al punto "Promozione di tirocini formativi finalizzati all'inclusione sociale" del capitolato speciale d'appalto dovrà descrivere: - il processo e i criteri di selezione e individuazione delle risorse aziendali da abbinare all'utenza; - le diverse fasi di attivazione della procedura per lo svolgimento del tirocinio formativo; - le fasi relative all'attività di tutoraggio e accompagnamento durante il percorso di tirocinio formativo;	10	La commissione valuterà la completezza, coerenza e articolazione delle azioni proposte e la chiarezza espositiva nel dettagliare i processi, i criteri di selezione delle risorse aziendali e l'articolazione delle diverse fasi di gestione del servizio.
1.3	L'operatore economico con riferimento al punto "Servizio per l'erogazione di corsi di sicurezza di rischio medio" del capitolato speciale d'appalto dovrà descrivere: - il processo di composizione del gruppo classe per l'attuazione del corso di formazione in materia di sicurezza; - le procedure di attivazione e somministrazione dei corsi di formazione ai beneficiari.	10	La commissione valuterà la completezza, coerenza e articolazione delle azioni proposte e la chiarezza espositiva nel dettagliare i processi e le procedure di attivazione dei corsi.
1.4	L'operatore economico con riferimento al punto "Servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze" del capitolato speciale d'appalto dovrà descrivere il processo di erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze acquisite dai tirocinanti;	10	La commissione valuterà la completezza, coerenza e articolazione delle azioni proposte e la chiarezza espositiva nel dettagliare i processi e i criteri utilizzati nel processo di formalizzazione e certificazione delle competenze.
2	Risorse umane e figure professionali messe a disposizione, in relazione all'impianto progettuale. L'operatore economico dovrà indicare: - il personale dedicato alla proposta progettuale con le relative competenze qualificate e caratteristiche tecniche-professionali; - le modalità di reclutamento, aggiornamento e formazione professionale del personale, con riferimento a tempi, modalità e contenuti formativi. Devono inoltre essere descritte le modalità e gli strumenti che verranno messi in campo per assicurare continuità al progetto, senza interruzioni e mantenendo la qualità delle prestazioni richieste, il contenimento del turnover.	20	La commissione valuterà le proposte che prevedono personale dedicato con: - ulteriori titoli di studio del personale impiegato, oltre alle qualifiche richieste, relativi a specifiche competenze professionali utili allo svolgimento del servizio; - esperienza maturata come indicato nel capitolato speciale d'appalto superiore a quella minima richiesta; - conoscenza di una o più lingue straniere, preferibilmente la lingua inglese. La commissione valuterà inoltre con maggiore favore le proposte in grado di garantire il contenimento del turnover.
3	Reportistica: indagine, monitoraggio, e	10	La commissione valuterà le

	analisi quantitativa e qualitativa del servizio. L'operatore economico dovrà descrivere come intende impostare la raccolta ed elaborazione informatica dei dati di servizio con la relativa classificazione e degli esiti di cui al punto "Promozione di tirocini formativi finalizzati all'inclusione sociale" del capitolato speciale d'appalto, focalizzandosi anche sul raccordo con il responsabile dell'U.I. Autonomia della persona – Settore Salute, Benessere e Autonomia della persona - Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità con la finalità di orientare le progettazioni successive e fornire informazioni e prospettive sull'andamento dei bisogni dell'utenza target e delle aziende ospitanti.		proposte che prevedono una più articolata raccolta, elaborazione e rappresentazione dei dati quantitativi e qualitativi rispetto a quella minima richiesta.
4	Progettualità migliorativa Elementi migliorativi coerenti con la proposta progettuale complessiva, forniti come attività ulteriore non espressamente indicata dal capitolato medesimo, ricomprese nel prezzo offerto.	5	La commissione giudicherà le soluzioni proposte che garantiscano alla stazione appaltante un arricchimento dell'attività in modo significativo e utile al servizio e/o all'utenza

Criteri per l'attribuzione dei punteggi

I contenuti di cui sopra saranno valutati con riferimento alla completezza del progetto, alla coerenza tecnica tra obiettivi dichiarati e criteri organizzativi, alla qualità delle metodologie, all'efficacia degli strumenti e materiali impiegati.

La valutazione verrà effettuata dai singoli commissari attribuendo dei coefficienti secondo i parametri di seguito indicati:

- giudizio ottimo: coefficiente da 0,76 a 1
- giudizio buono: coefficiente da 0,51 a 0,75
- giudizio sufficiente: coefficiente da 0,26 a 0,50
- giudizio insufficiente: coefficiente da 0 a 0,25

La commissione individua il coefficiente da attribuire calcolando, qualora la valutazione dei commissari non sia unanime, la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari. Il coefficiente moltiplicato per il punteggio massimo previsto per ciascun elemento di valutazione darà il relativo punteggio assegnato. Nel caso di criteri suddivisi in sub-criteri, viene assegnato un coefficiente, e quindi un punteggio, per ogni sub-criterio. La somma dei punteggi assegnati ai criteri e agli eventuali sub-criteri determinerà quindi il punteggio provvisorio assegnato ai punti 1, 2, 3 e 4.

Soglia di sbarramento

Al fine di garantire un livello minimo di qualità dell'offerta tecnica, si stabilisce una soglia di sbarramento pari a 22,10 punti su 85 che se non raggiunta comporterà l'esclusione del concorrente.

La verifica circa il raggiungimento della suddetta soglia si effettua prima di ogni riparametrazione.

Riparametrazione

Si prevede la riparametrazione sia sui criteri, al fine di garantire il mantenimento del peso attribuito a ciascun criterio di valutazione previsto, sia la seconda riparametrazione al fine di garantire l'equilibrio tra il punteggio massimo attribuibile per l'offerta tecnica e il punteggio massimo attribuibile per l'offerta economica.

Attribuzione punteggio economico

Per l'attribuzione dei punti per l'offerta economica si ritiene di applicare la formula dell'interpolazione lineare:

$$PE_i = 15 \times Ra/R_{max}$$

con un ribasso unico percentuale sull'importo messo alla base di gara.

dove:

PE_i= punteggio attribuito

Ra= ribasso in percentuale offerto dal concorrente in esame

R_{max}= ribasso in percentuale dell'offerta più conveniente

Requisiti di capacità economica e tecnico/professionale

Al fine di garantire la partecipazione alla gara di operatori economici dotati di adeguata capacità organizzativa, si richiede il seguente requisito di capacità tecnica e professionale: esecuzione nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara di almeno un servizio analogo a quello oggetto del presente affidamento, prestato per lo stesso committente (anche in esecuzione di più contratti purché continuativi) di durata continuativa non inferiore a 6 mesi.

Per tale requisito dovranno essere indicati: periodo, committente, oggetto.

Per servizi analoghi si intendono servizi di promozione e coordinamento delle attività di transizione al lavoro anche attraverso implementazione del sistema dei tirocini formativi.

Per i raggruppamenti temporanei: il requisito di cui al suddetto punto dovrà essere posseduto/dimostrato, per intero, dalla capogruppo.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice. In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici la stazione appaltante procederà d'ufficio con la verifica presso le amministrazioni/enti committenti indicati dal concorrente. In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, la comprova avverrà mediante presentazione dei seguenti documenti (da caricare sul sistema AVCPASS): - originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione; oppure - contratti e copie di fatture relativi al servizio prestato.

Suddivisione in parti

Prestazione principale: la realizzazione di attività propedeutiche all'inserimento in contesti produttivi rivolte a beneficiari di reddito di cittadinanza in carico al Servizio Sociale Unitario tramite la promozione e l'attivazione di tirocini formativi inclusivi;

Prestazione secondaria: l'attivazione di corsi di sicurezza di rischio medio da realizzarsi in piccoli gruppi e il servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze.

Subappalto

Le prestazioni oggetto del presente affidamento configurano un servizio sociale riconducibile all'allegato IX del d.lgs. 50/2016, cui non si applica automaticamente la disciplina del subappalto di cui all'art. 105. Si ritiene che tutte le prestazioni del servizio, nella loro totalità, debbano essere svolte direttamente dall'appaltatore in ragione della natura educativa e di sostegno dell'intervento di orientamento e di accompagnamento, nonché delle azioni di tutoraggio che devono essere svolte durante l'attivazione del tirocinio formativo.

In particolare la natura educativa e di affiancamento delle prestazioni oggetto dell'affidamento è connessa sia alla relazione professionale di ascolto e fiducia che si instaura tra l'operatore e la persona e si rafforza nel percorso che la persona effettua durante il periodo di affiancamento e tutoraggio nella fase di esecuzione del tirocinio, sia nel rapporto che l'educatore avrà anche con il tutor aziendale del tirocinio, tanto da consentire al beneficiario di reddito di cittadinanza di essere sostenuto nel percorso intrapreso.

Sopralluogo

Ai fini della formulazione dell'offerta non è necessario il sopralluogo

Suddivisione in lotti

Al fine di garantire l'omogeneità e l'efficacia nell'esecuzione, in quanto trattasi di prestazione unitaria nella quale non si ravvisano possibili frazionamenti tali da consentirne una autonoma compiuta funzionalizzazione del servizio, non si procede alla suddivisione in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg) del dlgs 50/2016.

Soggetti ammessi a partecipare alla gara.

Soggetti accreditati, così come previsto dalla Dgr n.1959 del 21.11.2016 APPROVAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO E DEFINIZIONE DELL'ELENCO DELLE PRESTAZIONI DEI SERVIZI PER IL LAVORO PUBBLICI E PRIVATI ACCREDITATI AI SENSI DEGLI ARTT. 34 E 35 DELLA L.R. 1° AGOSTO 2005, N. 17 E SS.MM.II.

Revisione prezzi

Sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del d.lgs. 50/2016.

Si prevede la revisione prezzi, con riferimento alla sola parte di costo per manodopera, qualora intervengano rinnovi del CCNL di categoria applicato dall'appaltatore nel corso dell'esecuzione del contratto.

Resta ferma la possibilità, per l'appaltatore, di richiedere, una sola volta per ciascun anno di durata contrattuale, la revisione dei prezzi di beni/servizi che incidono sul contratto, con comunicazione formale da inviarsi a mezzo pec, motivando e dando evidenza delle variazioni di prezzi intercorse.

Al ricevimento della richiesta, il Responsabile unico del procedimento supportato eventualmente dal Direttore dell'esecuzione del contratto, conduce apposita istruttoria al fine di verificare le condizioni di mercato e pertanto le variazioni percentuali dei singoli prezzi. L'istruttoria può tener conto di Indici Istat (ad esempio FOI, IPCA), Prezzari con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni Istat, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile unico del procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.

Il Responsabile unico del procedimento si pronuncerà con atto motivato, comunicato a mezzo pec all'appaltatore, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta. In caso di richiesta di integrazioni o chiarimenti all'appaltatore, il termine di cui sopra si intenderà sospeso e riprenderà a decorrere dalla ricezione della relativa risposta.

La stazione appaltante si riserva in ogni caso la possibilità di procedere annualmente ad una verifica dell'andamento dei prezzi.

La revisione dei prezzi in aumento o in diminuzione, anche a seguito di apposita richiesta dell'appaltatore, potrà essere accordata qualora dall'istruttoria si dovesse riscontrare che i prezzi di beni e/o servizi utilizzati nell'ambito dell'appalto abbiano subito variazioni rilevanti superiori al 10% dell'importo contrattuale, o comunque tali da alterarne significativamente l'originario equilibrio.

Le eventuali variazioni dei prezzi si intendono esecutive decorsi 3 mesi dalla pronuncia/decisione del Responsabile unico del procedimento. La revisione dei prezzi potrà essere richiesta soltanto a partire dal secondo anno di esecuzione del contratto. Pertanto per i primi 12 mesi di contratto i prezzi offerti rimangono fermi e invariabili.